



Sabato 27 Gennaio 2024

Da Chikù, Viale della Resistenza, 80144 Napoli NA - Scampia

Chi rom e...chi no in collaborazione con il "Caffè letterario di Scampia"
Sono felici di invitarvi ad un pomeriggio culturale e di riflessione politica in occasione della giornata della memoria in ricordo delle vittime dell'Olocausto e del Porrajmos/Samudaripen.

Programma

Ore 17.15 Presentazione del libro "Razza di zingaro" di Dario Fo
Un romanzo che racconta la coraggiosa sfida al nazismo di un campione di boxe, Johann Trollmann (1907-1943), il pugile più bravo di tutti nella Germania nazista. Ma è un sinti, uno zingaro e uno zingaro non è come gli altri tedeschi...

Ne discutiamo con:
Silvana Casertano
Lecture di Mersiana Jasari, Angela Muharem, Seat Muharem.

A seguire, il racconto del progetto TRACER Transformative Roma Art and Culture for European Remembrance a cura di chi rom e...chi no con l'Università Unibo di Bologna.

In anteprima assoluta, la proiezione del cortometraggio animato "RUKELI", rivisitazione fantastica della storia del pugile Trollmann vittima del Porrajmos/Samudaripen, realizzato da Alessandro Rak con gli studenti dell'ITI G. Ferraris e i giovani della comunità rom che parteciperanno all'evento.

Con Giovanna Pignataro e Tiziano Squillace de La Casa dei Conigli, gli studenti dell'I.C. Pertini - Don Guanella e gli adolescenti rom condivideremo il lavoro in stop motion realizzato ragionando intorno al tema dei pregiudizi e degli stereotipi.

Saranno presenti gli autori.

Intermezzi musicali di: Giuseppe Di Taranto

Intervengono all'incontro:

Prof. Mariateresa Tagliaventi: coordinatrice generale del progetto

Tracer - UNIBO

Biagio Di Bennardo, Emma Ferulano: chi rom e...chi no ref. progetto Tracer Napoli

Nicola Nardella: Presidente 8° Municipalità

Fratel Raffaele e Simone della comunità Lasalliana di Scampia

ITI Galileo Ferraris: prof.sse Mara Amodio e Donatella Mandato

IC Pertini Don Guanella: prof.ssa Mariapia Amoresano

Dibattito aperto

Apericena italo rom a cura de La Kumpania

Si ringraziano gli studenti, le studentesse, i giovani delle comunità rom, Vincenzo Patriciello, Seat Muharem e tutti quanti hanno reso possibile questo percorso.

La giornata è dedicata alla piccola Michelle vittima innocente dell'abbandono e della discriminazione razziale.